CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. Campanella" - REGGIO CALABRIA





Anno scolastico 2010-2011

Edizione "Speciale" ANNO 9 - N° 3 - 30 Giugno 2011

Vera Zito, rettore/dirigente scolastico, lascia il Convitto "Campanella" dopo averlo portato al suo massimo "splendore"

Quarant'anni di onorato servizio

Una vita per la Scuola. Docente di Francese ha interpretato l'insegnamento come una missione. Da dirigente scolastico si è distinta per competenza, intuito e professionalità

Carissima Preside Zito, è desiderio di noi tutti rivolgerle due parole di saluto. Non un discorso canonico ed ufficiale né formali convenevoli: forse potrebbero essere adatti alla circostanza, ma non alla sua persona, che sappiamo aliena da ogni forma di retorica. Dopo tanti anni di amore e dedizione rivolti alla scuola, lascia l'incarico non senza rammarico e dispiacere da parte di tutti noi. Rimarrà un grande vuoto nella scuola: la sua compagnia ed il suo contributo ci mancheranno molto. Con il presente, io intendo raccogliere i sentimenti che, in questo momento, agitano l'animo dei docenti, degli Educatori e del personale ATA. Oggi siamo tutti qui presenti per salutarla e abbracciarla e a rivolgerle cara "Preside" i più sentiti e calorosi auguri di un felice e lunghissimo pensionamento.

Abbiamo lavorato bene insieme, fondamentalmente in armonia, rispettandosi a vicenda e stabilendo anche, o rinsaldandoli quando già c'erano, legami di amicizia, e tutti, ciascuno nell'ambito delle proprie mansioni, ci siamo impegnati per far crescere il Convitto. Un operato, il suo, fatto di grande passione, onestà intellettuale e professionalità. Ha intrapreso iniziative e profuso ogni sforzo per promuovere il recupero degli alunni più deboli e aprirsi ai bisogni dei giovani; ha gioito dei successi di tanti suoi allievi nel campo degli studi e delle professioni; ha consolidato l'immagine del Convitto, di scuola seria, organizzata, rigorosa, confermandosi sicuro punto di riferimento nel territorio.

I risultati raggiunti con la sua guida sono stati prestigiosi e di eccellenza. Lascia un segno indelebile in tutti coloro che le sono stati accanto, dagli alunni fino al personale docente e non docente, agli educatori ed ai genitori.

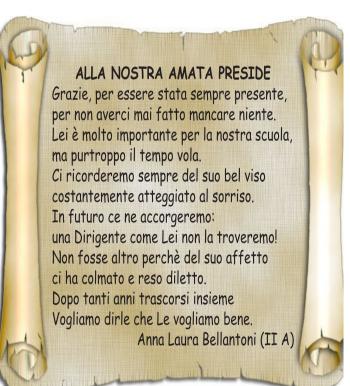
Di Lei conserveremo un buon ricordo, ne sia certa, e la consapevolezza di avere condiviso anni importanti di vita lavorativa.

Mi fa piacere inoltre rivolgere un caro saluto da parte di tutto il personale dell'Istituto alle colleghe Franca Caia e Angela Zoccali che, dopo anni di sacrifici, ma anche di soddisfazioni, andranno in quiescenza.

Auguriamo a Lei Preside e a Voi care colleghe un futuro pieno di belle sorprese, felicità e tranquillità.



17 Giugno 2011



La nostra Preside, prof.ssa Vera Zito, andrà in pensione a settembre.

Perderemo una sicura, un riferimento certo nell'impostazione dell'attività didattica e nei comportamenti di tutti i membri della comunità scolastica.

Anche quando le circostanze le hanno fatto assumere atteggiamenti di rigorosa fermezza, essi non sono stati mai privi di comprensione e sostegno verso docenti e non docenti, genitori ed alunni.

Prof.ssa Vera Zito La ringraziamo per le tante cose che ha fatto, mirate a potenziare, nell'immagine e nella struttura, questo Convitto e le sue scuole annesse,

assicurandoLe, con vivo ricordo della Sua presenza, affetto e riconoscenza.

I docenti del Convitto



Intanto Lei come sta? Che si dice da quelle parti?? Io sono stata assunta, ho trovato lavoro! Ho appena finito uno stage di 4 mesi in Opera Romana Pellegrinag l'attività del Vicariato, Organo della Santa Sede.. Ho fatto comunicazione, ufficio stampa e organizzazione eventi, ora mi spostano allo staff dell'amministratore delegato!! Panico a parte, anche finire la tesi sembra un dettaglio, a luglio comunque mi laureo, in un modo o nell'altro ahahah! Tutto questo girando intorno x dire ancora una volta grazie, a



tutti voi e a tutto quello che lasciate ai vostri studenti ogni anno; vedo tanta indifferenza in giro verso un lavoro così delicato, ma lì nessuno di noi ha mai provato la triste sensazione di sterilità culturale e abbandono degli studenti.. Se solo potessi verrei a trovarvi ma avrò solo, se ce le avrò, due settimane di ferie ad agosto. Ci tenevo quindi a darvi conferma che i frutti del vostro lavoro, anche con l'aiuto della tenacia e determinazione arrivano, e che sia di conforto anche per i vostri nuovi studenti.. La crisi ci sarà anche, ma nessuno regalava nulla nemmeno prima e si deve sempre stare molto attenti a non passare dalla parte comoda del compiangersi e aspettare che arrivi qualcosa perché è semplicemente dovuto per riscatto della crisi sociale. Mi permetta di usarLa come tramite per riferire questo mio messaggio e ringraziamento anche agli altri nostri prof., ho perso i vecchi contatti mail, ed altri non li ho mai avuti ed alla nostra "grande" e amata Preside Vera Zito, che, ho saputo, andrà in pensione e le auguro tanta felicità. Arrivederci a presto non appena sarà possibile, buona estate!

Alessandra Cuzzocrea

Nel 2000 il nostro dirigente scolastico prof.ssa Vera Zito ha accolto la proposta di fondare un periodico di istituto. E' in questa iniziativa che si è manifestata la sua precisa volontà di essere presente alle varie attività di una scuola aperta alla cultura e all'innovazione, nel senso più ampio del termine.

In tale ambito e in conformità con alcuni precisi obiettivi didattici, si è concretizzata negli anni tale iniziativa editoriale, per supportare la conoscenza e l'apprendimento dei grandi temi dell'attualità da parte dei giovani studenti e la comprensione e le lettura dei fenomeni di una società, sempre più complessa e problematica.

"La Griffe" ha riscosso grandi successi e ha collezionato riconoscimenti e premi a livello nazionale, grazie al lavoro di equipe di studenti e docenti di tutti gli ordini e gradi dell'Istituto, che si sono prodigati a realizzare un prodotto di qualità.

Questa iniziativa si affianca alle molteplici volute dal nostro dirigente, la cui fede nei valori della cultura ha fatto da sostegno ad uno strumento didattico di promozione della cominicazione a scuola.

E' un messaggio importante per i giovani che devono avere fiducia nel futuro, credere nel libero pensiero, come contributo alla formazione del cittadino responsabile.

A conclusione di un comune percorso che ci ha condotti a raccogliere successi, non possiamo che ringraziare il nostro Dirigente che, promuovendo di continuo il dialogo democratico con docenti e studenti, si è prodigata per la crescita del Convitto che, nel suo territorio vanta, oggi più che mai riconoscimenti e apprezzamenti. La Griffe... continua...

> La Redazione giornalistica del Convitto: Proff. Lanucara, Crucitti, Pudano, Filippone, Partinico

CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. Campanella" - REGGIO CALABRIA



La

Griffe



Rassegna fotografica

ANNO 9 - N° 3 - 30 Giugno 2011































